

## AVVISO PUBBLICO

**ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI PARTENARIATO CON ETS AI SENSI DELL'ART. 55 del D.LGS. N.117/2017 E S.M.I. AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI:**

**-PROGETTO N.1 - INTERVENTI DI SUPPORTO DOMICILIARE DI CUI AL PNRR -NEXT GENERATION E.U- MISSIONE 5 COMPONENTE 2 -SOTTOCOMPONENTE 1- INVESTIMENTO 1.1.- SUBINVESTIMENTO 1.1.2 "AZIONI PER UNA VITA AUTONOMA E DEISTITUZIONALIZZAZIONE PER GLI ANZIANI"- CUP E34H22000350006**

**-PROGETTO N.2- INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEI PERCORSI DI DIMISSIONE PROTETTA- - PNRR -NEXT GENERATION E.U- MISSIONE 5 COMPONENTE 2 -SOTTOCOMPONENTE 1- INVESTIMENTO 1.1.- SUBINVESTIMENTO 1.1.3 RAFFORZARE I SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE UNA DIMISSIONE ASSISTITA PRECOCE E PREVENIRE IL RICOVERO IN OSPEDALE -CUP E34H22000360006**

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *"Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59"* e in particolare l'art. 2;
- il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*, come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante *"Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri"*;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii., recante *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante *"Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196"*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

- il Regolamento (UE) 18 luglio 2018, n. 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 2013/1296, n. 2013/1301, n. 2013/1303, n. 2013/1304, n. 2013/1309, n. 2013/1316, n. 2014/223, n. 2014/283 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n.2012/966;
- il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art. 17 *“Danni significativi agli obiettivi ambientali”*;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“ Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale ”* e in particolare l'articolo 41, comma 1 che ha modificato l'art. 11 della legge 6 gennaio 2003, n. 3, istitutiva del CUP, prevedendo che *“ Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso ”*;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il Regolamento (UE) 16 dicembre 2020, n. 2020/2092, relativo a un regime generale di condizionabilità per la tutela del Bilancio dell'Unione;
- l'articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (*“DNSH”*) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio <<non arrecare un danno significativo>> a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio, n.101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* e, nello specifico, l'articolo 6 del suddetto Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PN) e per l'efficienza della giustizia”*;
- il *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”* (PNRR) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante *“Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia”* e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- in particolare la Missione 5 *“Inclusione e Coesione”*, Componente 2 *“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”*, Sottocomponente 1 *“Servizi sociali, disabilità e*

*marginalità sociale*”, Investimento 1.1 “*Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti*”, Linea di sub-investimento 1.1.3 “*Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale*”, finalizzata all'attivazione tempestiva di servizi domiciliari qualificati di carattere temporaneo ;

- le indicazioni relative al raggiungimento di milestone e target contenute negli allegati alla decisione di esecuzione summenzionata;

- *i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;*

- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *Milestone e Target*;

- il Decreto-Legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 156, e in particolare l'articolo 10 recante “*Procedure di attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni*”;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei *Milestone e Target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR, necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa *Next Generation EU Italia*;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 11 ottobre 2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;

- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

- il DD n. 5 del 15 febbraio 2022 che adotta l'Avviso Pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Inv. 1.1, Inv. 1.2, Inv 1.3;

*-la Circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 recante indicazioni attuative dell'art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021;*

- la Circolare RGS n. 9 del 10 febbraio 2022 recante istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle Amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022, concernente l'adozione del “*Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024*” della Presidenza del Consiglio dei ministri;

- la Circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di rendicontazione *milestone/target*;

- la Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR*” e il “*Protocollo unico di colloquio*”;

- la Circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022 recante indicazioni sul controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale, nonché sul controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative;

- la Circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- la Circolare RGS n. 30 del 11 agosto 2022 recante istruzioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- il Codice del Terzo Settore D.Lgs 117/2017 e s.m.i.

#### CONSIDERATO CHE:

• i Distretti Città di Piacenza, Distretto di Ponente e Distretto di Levante hanno concordato circa la presentazione da parte dall'ambito territoriale Distretto Città di Piacenza in qualità di soggetto attuatore di:

- una proposta progettuale sull'applicativo predisposto dalla DG lotta alla povertà relativa al sub-investimento **1.1.2** "*Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani*" a cui è attribuito il CUP E34H22000350006 da realizzarsi su tutti e tre gli ambiti distrettuali e con valenza sovradistrettuale;

- una proposta progettuale sull'applicativo predisposto dalla DG lotta alla povertà relativa al sub-investimento **1.1.3** "*Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale*" a cui è attribuito il CUP E34H22000360006 da realizzarsi su tutti e tre gli ambiti distrettuali e con valenza sovradistrettuale;

• tale intendimento è stato discusso e approvato in sede di CTSS del 28 marzo 2022 dai tre Distretti sopramenzionati;

• il Comitato di Distretto di Levante del 28 marzo 2022 ha dato mandato al Comune di Piacenza di procedere in tal senso e ha demandato al Comune di Fiorenzuola d'Arda in qualità di Comune Capofila di Distretto di procedere ai successivi atti conseguenti all'eventuale approvazione dei progetti presentati da parte del MLPS, in rappresentanza dell'intero territorio distrettuale e assicurando la piena collaborazione da parte degli ambiti territoriali nel perseguimento degli indicatori e dei risultati previsti dai progetti ;

• il Distretto Città di Piacenza anche per conto dei Distretti di Levante e Ponente ha presentato le istanze progettuali relativa il 1 aprile 2022 sulla piattaforma dedicata BDAP del Ministero Economia e Finanze;

• che il DD n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal DD n. 117 del 20 maggio 2022, ha proceduto all' approvazione degli elenchi dei distretti sociali finanziabili, tra i quali sono annoverate la summenzionate proposte progettuali;

- che il Distretto Città di Piacenza quale soggetto attuatore:

- ha sottoscritto l'Accordo di collaborazione stipulato ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 con l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per la realizzazione della Missione 5 "Inclusione e Coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" Subinvestimento 1.1.2 "*Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani*" CUP E34H22000350006;

- ha sottoscritto l'Accordo di collaborazione stipulato ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 con l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per la realizzazione della Missione 5 "Inclusione e Coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" Subinvestimento 1.1.3 "*Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale*" CUP E34H22000360006;

-con DGC 25 del 7 marzo 2024 la Giunta Comunale di Fiorenzuola D'Arda ha approvato lo schema di accordo ex art.15 Legge 7 agosto 1990 n.241 (tra i Comuni di Piacenza in rappresentanza del Distretto Città di Piacenza, il Comune di Castel San Giovanni quale capofila del Distretto di Ponente e il Comune di Fiorenzuola D'Arda quale capofila del Distretto di Levante per la realizzazione del PNRR M5C2 1.1.2 con il quale il Comune di Fiorenzuola si è assunto l'impegno di garantire massima collaborazione al Comune di Piacenza relativamente ad ogni adempimento occorrente per

la completa realizzazione del progetto e garantire il raggiungimento di obiettivi e target previsti dal PNRR e recepiti nella proposta progettuale ammessa a finanziamento ;

-con DGC 133 del 28 settembre 2023 la Giunta Comunale di Fiorenzuola D'Arda ha approvato lo schema di accordo ex art,15 Legge 7 agosto 1990 n.241 (tra i Comuni di Piacenza in rappresentanza del Distretto Città di Piacenza, il Comune di Castel San Giovanni quale capofila del Distretto di Ponente e il Comune di Fiorenzuola D'Arda quale capofila del Distretto di Levante per la realizzazione del PNRR M5C2 1.1.3 con il quale il Comune di Fiorenzuola si è assunto l'impegno di garantire massima collaborazione al Comune di Piacenza relativamente ad ogni adempimento occorrente per la completa realizzazione del progetto e garantire il raggiungimento di obiettivi e target previsti dal PNRR e recepiti nella proposta progettuale ammessa a finanziamento ;

- il D.Lgs. 03/07/2017. n. 117 "Codice del Terzo Settore" ed in particolare l'art. 55 prevede il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso le forme della coprogettazione poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241, per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;

- il D.M. n. 72 del 31 marzo 2021 "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017" che definiscono le modalità per assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale;

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Legge sul procedimento amministrativo" e in particolare l'art. 12 comma 1 in materia di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati che prevede che l'individuazione degli Enti del Terzo Settore è subordinata alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

RILEVATO CHE che tali istanze progettuali prevedono tra l'altro :

- per il Progetto CUP E34H22000350006: l'attivazione, nell'ambito dei tre territori distrettuali, di progetti volti a rafforzare l'assistenza a domicilio per anziani , in particolare non autosufficienti, tramite fornitura di dotazione strumentale e collegamento con la rete dei servizi per la continuità assistenziale, a cui si affianchi un potenziamento dei servizi sulla domiciliarità;

- per il Progetto CUP E34H22000360006: l'attivazione, nell'ambito dei tre territori distrettuali, di progetti volti a rafforzare l'assistenza a domicilio, a seguito di un percorso di dimissioni protette;

DATO atto il Comitato di Distretto di Levante nella seduta del 5 novembre 2024 ha deliberato di procedere alla realizzazione dei progetti CUP E34H22000350006 e CUP E34H22000360006 tramite l'istituto della coprogettazione , che consente un coinvolgimento pro-attivo del privato sociale, per procedere all'individuazione di soggetti gestori che realizzino gli interventi di assistenza a domicilio sopramenzionati dando contestualmente il compito al Comune di Fiorenzuola D'Arda quale capofila di Distretto di procedere a tutti gli atti conseguenti e identificando quale RUP della procedura il Funzionario Responsabile del Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia ;

PRECISATO CHE

- l'Istituto della co-progettazione è previsto dall'art.55 del Codice del Terzo Settore in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso dagli Enti del Terzo Settore (ETS) di cui all'art.4 del Codice del Terzo Settore;

- la scelta della co-progettazione del Terzo Settore si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza, nel sistema di offerta ed equità per l'accesso alle prestazioni.

- gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC n. 17/2022 e dal DM 72/2021 in materia di co-progettazione;

- alla presente procedura saranno attribuiti i CIG relativi al Progetto n.1. e al Progetto n.2 all'atto della individuazione dei Soggetti partner;

- Si ritiene opportuno con riferimento allo specifico oggetto ed alla finalità della presente procedura, consentire la partecipazione ad ETS anche in forma aggregata;

## CIÒ PREMESSO, IL COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA QUALE CAPOFILA DEL DISTRETTO DI LEVANTE

in esecuzione della Deliberazione di Giunta comunale n. 133 del 28 settembre 2023 con cui è stato recepito lo schema di accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016 relativo al progetto in oggetto, della Decisione del Comitato di Distretto nella seduta del 5 novembre 2024 e della DGC n. 142 del 7 novembre 2024 dichiarata immediatamente eseguibile

### INDICE IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

rivolto agli Enti del Terzo settore, così come individuati ai successivi artt. 4 e 5 che, in forma singola o associata, esprimano disponibilità a collaborare con il Comune di Fiorenzuola D'Arda-Ufficio di Piano, per la coprogettazione e la realizzazione delle azioni previste nell'ambito della Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti e in particolare:

-Progetto N.1 : azioni di cui al Sub-investimento 1.1.2 *“Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani ”* finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. CUP E34H22000350006 ;

-Progetto N.1 : azioni di cui al Sub-investimento 1.1.3 *“Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale ”* finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. CUP E34H22000360006 ;

A conclusione del processo di coprogettazione, la gestione del progetto verrà affidata tramite stipula di convenzione.

### **Art. 1 - FINALITÀ E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO DI COPROGETTAZIONE**

La coprogettazione costituisce una forma di collaborazione tra Comune e soggetti del Terzo settore, che si sviluppa in una logica di riconoscimento e valorizzazione reciproca della competenza progettuale e della capacità di innovazione e sperimentazione, in vista della realizzazione di interventi mirati a rispondere ai bisogni delle persone, delle famiglie e della comunità territoriale. La presente procedura, nella logica della sussidiarietà, in ottemperanza a quanto stabilito dal Dlgs n. 117/2017 “Codice del Terzo Settore” e dal D.M. n. 72 del 31 marzo 2021 “Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55 -57 del decreto legislativo n.117 del

2017", prevede la selezione di un soggetto del terzo settore con cui realizzare un percorso di progettazione condivisa. La procedura di coprogettazione si articolerà nelle seguenti tre fasi:

- a) selezione del soggetto con cui sviluppare, in partenariato, le attività di coprogettazione;
- b) avvio dell'attività di coprogettazione tra i referenti tecnici del soggetto selezionato e i responsabili comunali, in vista della definizione analitica dei risultati attesi nonché della declinazione operativa degli interventi e servizi, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione;
- c) stipula di convenzione (di cui si allega bozza) tra il Comune di Fiorenzuola D'Arda e il soggetto selezionato. Il soggetto coinvolto nella coprogettazione si impegnerà a sottoscrivere la convenzione (una per ogni progetto, quindi una per il Progetto CUP E34H22000350006 e una per il Progetto CUP E34H22000360006) con il Comune di Fiorenzuola D'Arda dove verranno specificate, tra l'altro, le attività da svolgere, le modalità di realizzazione degli interventi, i tempi e le risorse assegnate.

## **ART. 2 – OBIETTIVI E OGGETTO DELLA PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE**

Il Presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS) di cui al D.Lgs. 117/2017 finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla CO-PROGETTAZIONE ai sensi della L.R. 2/2003 e s.m.i. e dell'art.55 del D.Lgs. 117/2017 E GESTIONE DI:

-Progetto n.1 :INTERVENTI DI SUPPORTO DOMICILIARE nell'ambito del progetto PNRR CUP E34H22000350006

- Progetto N.2 : INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEI PERCORSI DI CONTINUITA'ASSISTENZIALE OSPEDALE-TERRITORIO IN FASE DI DIMISSIONE PROTETTA nell'ambito del progetto PNRR CUP E34H22000360006 .

Scopo della procedura è l'individuazione di soggetti ETS con cui attivare una co-progettazione, finalizzata all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nelle Proposte Progettuali, predisposta dell'Ente di Terzo Settore selezionato e all'attivazione del rapporto di partenariato per la concreta realizzazione degli interventi e azioni previste .

Tutte le attività oggetto del presente avviso si intendono integrate con l'attività dei Servizi Sociali Territoriali e dell'AUSL di riferimento.

Il gestore dovrà garantire il raccordo con le figure pubbliche responsabili della presa in carico dell'utenza e preposte alla definizione dei progetti individualizzati di presa in carico e monitoraggio e verifica dei progetti individualizzati in corso di realizzazione.

Nel Distretto di Levante sono attivi in area anziani complessivamente 22 assistenti sociali (con monte ore differenziato), oltre al personale amministrativo in capo ai servizi sociali afferenti ai 24 Comuni (14 dei quali riuniti in Unione) che compongono il territorio distrettuale.

In capo all'Ausl, all'interno della governance distrettuale, è attivo il SIA (Servizio Integrato per l'accesso) alla rete dei servizi sociosanitari per la Non Autosufficienza, che vede la presenza di un Responsabile, di supporto amministrativo e di 2 assistenti sociali, di cui una dedicata in particolar modo alle dimissioni protette. Il SIA attiva le UVM distrettuali, che operano in costante raccordo con i servizi sociali dei singoli comuni su ogni specifico caso.

La responsabilità della valutazione dei bisogni socio-sanitari è affidata alle Unità di Valutazione Multidimensionale, strutturate in un primo livello, che prevede l'attivazione di un infermiere e dell'assistente sociale responsabile del caso, e in un secondo livello, in cui si colloca la figura di un medico geriatra che sintetizza i contributi delle diverse professionalità e ratifica gli esiti della valutazione del bisogno socio-sanitario. Su questa figura ricade una responsabilità formale, sul piano sostanziale la valutazione si sviluppa come processo multidisciplinare che vede il concorso di diverse professionalità.

Il territorio distrettuale è eterogeneo ed è in atto la rideterminazione del fabbisogno ore SAD erogate, in relazione all'evoluzione dei bisogni dell'utenza .

## **2.1. PROGETTO n.1 -INTERVENTI DI SUPPORTO DOMICILIARE nell'ambito del progetto PNRR CUP E34H22000350006**

Obiettivo della co-progettazione:permettere agli anziani non autosufficienti e in condizioni di bisogno ma ancora in grado di essere supportati a domicilio, senza istituzionalizzazione, di avere una vita autonoma e indipendente, fornendo loro servizi sociali e supporto nell'ambito delle finalità di cui alla Linea di finanziamento PNRR M5n C2 I 1.1. Linea di sub-investimento 1.1.2 “Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani ” .

L'avviso ha ad oggetto la ricerca di Enti del Terzo Settore che siano interessati e disponibili ad avviare percorsi di co-progettazione e di successiva realizzazione di percorsi volti al potenziamento della rete integrata dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale, di sostegno e accompagnamento dell'anziano nelle diverse fasi dell'invecchiamento, creando un reciproco sostegno ed integrazione tra servizi e definire una progettualità unica e integrata sulla persona. La linea di attività a favore dell'autonomia delle persone anziane non autosufficienti (1.1.2) ha l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza

La finalità che ci si vuole porre con la progettualità PNRR attivata è:

- contrastare il crescente fenomeno di vulnerabilità sociale degli anziani garantendo tempestivamente risposte integrate ai bisogni attraverso una cultura diffusa di solidarietà e il coordinamento delle politiche e degli interventi;
- aumentare l'autonomia delle persone anziane, prevenendo l'istituzionalizzazione;
- favorire una presa in carico multidimensionale e integrata;
- rafforzare i servizi territoriale legati alla domiciliarità della persona anziana;
- favorire la permanenza a domicilio dell'anziano non autosufficiente favorendo interventi di sostegno sia ai nuclei familiare che al beneficiario con prestazioni socio-assistenziali integrate;
- adottare modalità di intervento mirate al recupero, al reinserimento, all'autonomia, alla salvaguardia della vita affettiva e relazionale dell'utente;
- coinvolgere la famiglia di appartenenza e la rete sociale di prossimità dell'anziano nella definizione degli interventi e la partecipazione ai piani di assistenza.

I servizi e gli interventi sono rivolti al mantenimento di ogni abilità residua delle persone, allo scopo di garantire la salvaguardia dei livelli di autonomia, indipendenza e qualità della vita mediante il consolidamento e l'attuazione degli interventi socio-sanitari erogati a domicilio.

Il progetto PNRR CUP E34H22000350006 si muove lungo due direttrici:

- la ristrutturazione di strutture destinate ad accogliere anziani non autosufficienti nei territori dei Comuni di Alta Val Tidone, Gropparello e Morfasso con l'attivazione di relativi supporti tecnologico-domotico e assistenziali (per un totale di beneficiari a livello provinciale pari a 26) dei quali si faranno carico i comuni titolari della realizzazione delle attività infrastrutturali;
- l'attivazione di supporti domiciliari e di telesoccorso per 74 beneficiari a livello provinciale, non inseriti nelle strutture oggetto di ristrutturazione (di cui 26 residenti nel territorio del distretto di Levante) destinatari degli interventi previsti dall'Avviso .

Per questi ultimi, si prevede anche il potenziamento della rete integrata dei servizi rivolta a persone con necessità di un presidio di controllo delle emergenze e di un servizio di assistenza (telesoccorso), fornito dal Comune di Piacenza quale soggetto attuatore dell'intero Progetto .

Nel distretto di Levante sono stati sviluppati nel tempo servizi volti a garantire e sviluppare l'ambito della domiciliarità : occorre continuare nello sviluppo e nell'innovazione della rete dei servizi esistenti, per poter rispondere ai bisogni segnalati da anziani e famiglie in un momento, quale quello della perdita di autosufficienza, estremamente delicato sia per chi la subisce che per il suo nucleo familiare, che spesso vive situazioni di difficoltà di conciliazione tra le esigenze di cura e il resto degli impegni familiari e lavorativi. Una assistenza di qualità ed una rete efficiente può garantire che le

famiglie non vengano lasciate sole nella gestione delle emergenze e della quotidianità, che gli operatori non si imbattano in episodi di burn out. Un target di particolare attenzione è quello dei caregivers: l'aiuto prestato dal caregiver familiare, in base al bisogno della persona assistita, può avere diverse declinazioni. In particolare, il caregiver familiare si prende cura della persona e del suo ambiente domestico, la supporta nella vita di relazione, concorre al suo benessere psico-fisico, l'aiuta nella mobilità e nel disbrigo delle pratiche amministrative, si rapporta con gli operatori dei servizi. Tuttavia il caregiver familiare, risorsa essenziale nel percorso di cura della persona non autosufficiente è al contempo soggetto portatore di propri bisogni specifici e può essere supportato attraverso la possibilità di ricorrere all'assistenza domiciliare.

Il Distretto sociosanitario di Levante, di cui il Comune di Fiorenzuola d'Arda è capofila, ha una popolazione di 105.677 abitanti al 1.1.2024, di cui 27.704 ultrasessantacinquenni (26,22%). dato che ne fa il distretto con il maggior numero di anziani (sia a livello numerico che il percentuale sulla popolazione complessiva) del territorio provinciale di Piacenza. A ciò di aggiunge la presenza cospicua di anziani che vivono tuttora isolati in frazioni collinari e montane, a seguito dello spopolamento dei territori periferici e appenninici, con il trasferimento della popolazione in età lavorativa verso la città e la pianura. Notevole anche il numero di anziani in condizione di solitudine e marginalità sociale, che ha visto la nascita di soluzioni dedicate (es. alloggi con servizi, volti a preservarne l'autonomia, a Fiorenzuola D'Arda e Cadeo).

Il progetto PNRR M5C2 1.1.3, prevede il raggiungimento di un numero complessivo di destinatari pari a 100 unità a livello provinciale, che per il Distretto di Levante si concretizzano in almeno 26 beneficiari (ognuno per 40 ore massime di supporto assistenziale) a domicilio .

Il progetto prevede una presa in carico multidimensionale ed integrata attraverso la stesura di un progetto individuale con ogni persona anziana, redatto in esito ad una valutazione attuata da un'equipe distrettuale multiprofessionale con figure sanitarie e sociali. Le figure professionali, in esito a scale di valutazione atte a rilevare il bisogno socio sanitario della persona, costruiranno con la persona anziana e i familiari , un progetto domiciliare combinato di diversi interventi e servizi alla persona.

Occorrerà pertanto sostenere il benessere della persona, con interventi mirati e coordinati tra sociale e sanitario, tramite la redazione di un progetto personalizzato, secondo i modelli predisposti dal Ministero, che possano delineare:

- a) Valutazione sintetica del bisogno e della sua natura
- b) Obiettivi del Progetto Personalizzato e relativi risultati attesi
- c) Interventi necessari al soddisfacimento dei bisogni individuati
- d) Risorse impiegate nella realizzazione del progetto di autonomia
- e) Monitoraggio ed eventuale ri-orientamento progettuale
- f) Cronoprogramma e tempistica
- g) Individuazione del Case Manager e coinvolgimento del beneficiario nella definizione del progetto.

Il gestore sarà chiamato ad attestare su specifico registro il numero di ore effettuato per ogni utente, con indicazione degli operatori coinvolti e delle giornate in cui l'intervento si è realizzato.

La proposta progettuale dovrà essere articolata nei punti dettagliati nell'allegato Mod. C.1 (per il PNRR M5C2 1.1.2 ).

Si richiede inoltre, quale condizione imprescindibile per la coprogettazione, che il soggetto proponente disponga della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti. Il soggetto proponente deve possedere una funzione di gestione amministrativa e contabile in grado di assumere e garantire tutte le

operazioni necessarie alla corretta amministrazione e al processo di rendicontazione dei fondi assegnati per l'intera realizzazione del progetto. Inoltre deve essere garantita:

- una corretta gestione della modulistica ufficiale,
- una corretta gestione e produzione dei documenti contabili,
- una corretta compilazione della modulistica e dei format per le rendicontazioni intermedie e finale,
- una efficace collaborazione con il referente amministrativo comunale, attraverso la puntuale organizzazione e consegna dei format e delle copie dei documenti di spesa

#### BUDGET E AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Il budget per la realizzazione del progetto è pari :

- **per il PNRR M5C2 1.1.2 : euro 27.040 ;**

Nell'importo previsto sono ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione delle attività e degli interventi, compreso il costo per il personale, le spese per materiale necessario alla realizzazione delle attività e altri costi di pubblicizzazione, coordinamento e organizzazione delle attività. Con tale importo sono soddisfatti tutti gli oneri delle attività di coprogettazione e di adeguamento.

Ai fini del presente Avviso sono considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione degli interventi oggetto del presente avviso, le spese sostenute in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente (per quanto riguarda il progetto 1.1.2 le spese di personale rendicontate in base alle disposizioni del PNRR).

In assenza di disposizioni comunitarie e nazionali specifiche in tema di ammissibilità dei costi afferenti interventi/progetti inseriti nei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza finanziati nell'ambito del Dispositivo RRF di cui al Reg. UE 241/2021, l'attuale quadro regolatorio cui fare riferimento è rappresentato da:

- l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generationEu. approvato con Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022 della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la normativa nazionale vigente relativa ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) e, nello specifico, al DPR nr. 22 del 5 febbraio 2018 che reca criteri di ammissibilità delle spese riferiti alla programmazione dei fondi SIE 2014-2020;
- il Regolamento UE 1303/2013;

salvo ulteriori e specifiche disposizioni inerenti il PNRR e/o più restrittive previste all'interno dei dispositivi attuativi (decreti, bandi, avvisi pubblici, etc..).

#### **2.2. PROGETTO n.2 - INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEI PERCORSI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE OSPEDALE-TERRITORIO IN FASE DI DIMISSIONE PROTETTA nell'ambito del progetto PNRR CUP E34H22000360006**

Obiettivo della co-progettazione: potenziamento dei sostegni domiciliari, a favore di persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infrasessantacinquenni ad essi assimilabili, residenti nel territorio del Distretto di Levante (PC), in dimissione protetta che possano fare rientro al domicilio nell'ambito delle finalità di cui alla Linea di finanziamento PNRR M5 C2 I 1.1. Linea di sub-investimento 1.1.3 "Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale", finalizzata all'attivazione tempestiva di servizi domiciliari qualificati di carattere temporaneo.

L'obiettivo che ci si vuole porre con la progettualità PNRR attivata è di permettere alla persona fragile la possibilità del rientro al domicilio, ove possibile, con un progetto individuale multidimensionale socio-sanitario da stendere prima della sua dimissione che le garantisca una buona qualità di vita. Gli obiettivi saranno quindi:

- Garantire all'anziano al momento delle dimissioni una adeguata intensità assistenziale con interventi personalizzati;
- Prevenire nuovi ricoveri e rafforzare l'assistenza domiciliare soprattutto nei territori con maggior fabbisogno;
- Rafforzare ulteriormente i raccordi della rete sociosanitaria per pervenire alle risposte più personalizzate e appropriate al singolo caso.

Nel corso di un recente approfondimento della tematica delle dimissioni protette nell'ambito delle attività dell'Ufficio di Piano del Distretto di Levante, sono stati rilevati i seguenti dati, relativi agli ultimi 6 mesi, da indicazione dei territori facenti parte del Distretto:

Numero Dimissioni protette dal 1.9.2023 al 31.3.2024	251
Numero casi già conosciuti rispetto ai quali il territorio aveva accompagnato l'iter di dimissione dal 1.9.2023 al 31.3.2024	102

Risulta importante assicurare un sostegno agli utenti e ai loro caregiver, se presenti, in occasione di tale circostanza, in considerazione del fatto che il sostegno alla domiciliarità può prevenire successive ospedalizzazioni e procrastinare l'accesso alle strutture residenziali. Inoltre è evidente quanto strategico possa essere il rientro alla propria casa per motivare l'ex paziente a riprendere le proprie attività quotidiane e a riconquistare una propria autonomia, purché in tale passaggio venga supportato e non lasciato a sé stesso e alle proprie comprensibili difficoltà.

La dimissione dalle strutture ospedaliere è un momento critico sia per gli utenti che per le famiglie e rischia di tradursi nell'insorgere di una duratura non autosufficienza. In questi casi, si determina la totale riorganizzazione dei ritmi di vita sia dell'utente che del caregiver, provocando una situazione di stress connessa alla rielaborazione del passaggio da autonomia a fragilità e alla necessità di adattamento ad una nuova condizione di vita, coinvolgendo ambiti emotivi, personali e tempi di conciliazione vita-lavoro.

Le dimissioni protette hanno l'obiettivo di accompagnare la persona nel passaggio da ospedale a domicilio, tentando di preservare il ruolo dell'ambito domestico come luogo privilegiato di stimolo per la persona al recupero parziale della propria autonomia, in termini sia fisici che psicologici.

Al fine di implementare il LEPS Dimissioni Protette e potenziare i percorsi integrati, sociali e sanitari, in fase di dimissione occorrerà una attivazione tempestiva, gratuita, temporanea, di sostegni alla domiciliarità al fine di consentire al Caregiver di organizzare l'assistenza al ritorno al domicilio.

Il Soggetto Attuatore, in base ai LEPS, in linea generale dovrà essere in grado di garantire una attività variabile dalle 6 alle 24 ore al giorno : tuttavia i singoli interventi dovranno essere commisurati non ad uno standard predeterminato di ore giornaliere, ma all'effettivo bisogno di assistenza familiare dello specifico paziente in dimissione protetta in relazione a quanto stabilito dal progetto individuale coerente con la valutazione UVM.

Il progetto PNRR M5C2 1.1.3, prevede il raggiungimento di un numero complessivo di destinatari pari a 244 unità a livello provinciale, che per il Distretto di Levante si concretizzano in almeno 93 beneficiari (ognuno per 50 ore massime di supporto assistenziale) .

Il progetto dovrà perseguire il potenziamento dei sostegni domiciliari, prevedendo l'attivazione tempestiva di un operatore socio sanitario dedicato ad interventi di sostegno alla quotidianità, erogata gratuitamente a favore dei beneficiari (nei limiti del budget indicato).

Gli operatori coinvolti nella realizzazione dell'intervento previsto dal PNRR M5C2 1.1.3 dovranno partecipare ad una **formazione specifica (da dettagliarsi nella Proposta presentata dal Soggetto attuatore)**, riferita alla voce di costo progettuale inerente alla Formazione degli operatori. Tale voce di costo, per un importo pari a 5.000 euro, è prevista e riconosciuta all'interno del budget di spesa dal PNRR, e deve essere organizzata e realizzata dal soggetto gestore, a supporto dei propri operatori coinvolti nell'erogazione del servizio.

Il partner di progetto dovrà:

1. collaborare con il Comune di Fiorenzuola D'Arda e il SIA-Servizio Integrato per l'accesso al fine di raggiungere gli obiettivi specifici sopra citati;
2. partecipare a tutte le fasi di progettazione, monitoraggio e verifica previste;
3. garantire la partecipazione di tutti gli operatori coinvolti alla formazione prevista;
4. fornire i dati sulle attività necessari per il raggiungimento degli indicatori;
5. fornire la documentazione e tutti i dati necessari (analisi delle attività svolte, stato di avanzamento delle attività, spese sostenute e quietanzate, timesheet, documentazione amministrativo-contabile etc..) al fine di supportare il Comune all'adempimento degli obblighi di monitoraggio e rendicontazione previsti in ambito PNRR.

Occorrerà pertanto sostenere il benessere della persona, con interventi mirati e coordinati tra sociale e sanitario, tramite la redazione di un progetto personalizzato, secondo i modelli predisposti dal Ministero, che possano delineare:

- a) Valutazione sintetica del bisogno e della sua natura
- b) Obiettivi del Progetto Personalizzato e relativi risultati attesi
- c) Interventi necessari al soddisfacimento dei bisogni individuati
- d) Risorse impiegate nella realizzazione del progetto di autonomia
- e) Monitoraggio ed eventuale ri-orientamento progettuale
- f) Cronoprogramma e tempistica
- g) Individuazione del Case Manager e coinvolgimento del beneficiario nella definizione del progetto.

Il gestore sarà chiamato ad attestare su specifico registro il numero di ore effettuato per ogni utente, con indicazione degli operatori coinvolti e delle giornate in cui l'intervento si è realizzato.

La proposta progettuale dovrà essere articolata nei punti dettagliati nell'allegato C2 (per il PNRR M5C2 1.1.3).

Si richiede inoltre, quale condizione imprescindibile per la coprogettazione, che il soggetto proponente disponga della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti. Il soggetto proponente deve possedere una funzione di gestione amministrativa e contabile in grado di assumere e garantire tutte le operazioni necessarie alla corretta amministrazione e al processo di rendicontazione dei fondi assegnati per l'intera realizzazione del progetto. Inoltre deve essere garantita:

- una corretta gestione della modulistica ufficiale,
- una corretta gestione e produzione dei documenti contabili,
- una corretta compilazione della modulistica e dei format per le rendicontazioni intermedie e finale,
- una efficace collaborazione con il referente amministrativo comunale, attraverso la puntuale organizzazione e consegna dei format e delle copie dei documenti di spesa

#### BUDGET E AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Il budget per la realizzazione del progetto è pari :

- per il PNRR M5C2 1.1.3 : euro € **125.900, 00**

Nell'importo previsto sono ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione delle attività e degli interventi, compreso il costo per il personale, le spese per materiale necessario alla realizzazione delle attività e altri costi di pubblicizzazione, coordinamento e organizzazione delle attività. Con tale importo sono soddisfatti tutti gli oneri delle attività di coprogettazione e di adeguamento.

Ai fini del presente Avviso sono considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione degli interventi oggetto del presente avviso, le spese sostenute in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente (per quanto riguarda il progetto 1.1.3 le spese di personale e quelle di formazione rendicontate in base alle disposizioni del PNRR).

In assenza di disposizioni comunitarie e nazionali specifiche in tema di ammissibilità dei costi afferenti interventi/progetti inseriti nei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza finanziati nell'ambito del Dispositivo RRF di cui al Reg. UE 241/2021, l'attuale quadro regolatorio cui fare riferimento è rappresentato da:

- l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generationEu. approvato con Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022 della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- la normativa nazionale vigente relativa ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) e, nello specifico, al DPR nr. 22 del 5 febbraio 2018 che reca criteri di ammissibilità delle spese riferiti alla programmazione dei fondi SIE 2014-2020;

- il Regolamento UE 1303/2013;

salvo ulteriori e specifiche disposizioni inerenti il PNRR e/o più restrittive previste all'interno dei dispositivi attuativi (decreti, bandi, avvisi pubblici, etc..).

### **ART. 3 – DURATA DEL PROGETTO, RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**

3.1. PROGETTO n.1 -INTERVENTI DI SUPPORTO DOMICILIARE nell'ambito del progetto PNRR CUP E34H22000350006

Le risorse messe a disposizione delle attività oggetto della coprogettazione per il progetto PNRR M5C2 1.1.2 sono quantificate nella cifra massima di **euro 27.040,00** a valere sul PNRR – M5 C2 1.1.2 per l'intero periodo di realizzazione del progetto che è previsto a partire **dalla sottoscrizione della convenzione fino al 31 marzo 2026**.

<b>Attività</b>	<b>Importo</b>
Servizi di assistenza domiciliare socio assistenziale	€ 27.040,00
<b>Totale</b>	<b>€ 27.040,00</b>

Come specificato dal Quaderno ANCI "I partenariati fra enti locali ed enti del terzo settore" del marzo 2023, , si precisa che i contributi economici messi a disposizione inerenti alle coprogettazioni "non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, come da ultimo chiarito dall'Agenzia delle Entrate con risposta ad Interpello n. 375 del 25 maggio 2021". In base a tale risposta, le somme percepite da partner "devono ritenersi come mere movimentazioni di denaro e,

come tali, escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi del citato articolo 2, terzo comma, lettera a), del Decreto IVA”.

### **3.2. PROGETTO n.2 - INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEI PERCORSI DI CONTINUITA'ASSISTENZIALE OSPEDALE-TERRITORIO IN FASE DI DIMISSIONE PROTETTA nell'ambito del progetto PNRR CUP E34H22000360006**

Le risorse messe a disposizione delle attività oggetto della coprogettazione per il progetto PNRR M5C2 1.1.3 sono quantificate nella cifra massima di euro € **125.900,00** a valere sul PNRR – M5 C2 1.1.3 per l'intero periodo di realizzazione del progetto che è previsto a partire **dalla sottoscrizione della convenzione fino al 31 marzo 2026 .**

Le attività oggetto del finanziamento saranno:

<b>Attività</b>	<b>Importo</b>
Servizi di assistenza domiciliare socio assistenziale (assistenti familiari, Oss, personale qualificato)	€ 120.900,00
Formazione del personale coinvolto	€ 5.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 125.900,00</b>

Come specificato dal Quaderno ANCI “I partenariati fra enti locali ed enti del terzo settore” del marzo 2023, , si precisa che i contributi economici messi a disposizione inerenti alle coprogettazioni “non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, come da ultimo chiarito dall'Agenzia delle Entrate con risposta ad Interpello n. 375 del 25 maggio 2021”. In base a tale risposta, le somme percepite da partner “devono ritenersi come mere movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi del citato articolo 2, terzo comma, lettera a), del Decreto IVA”.

### **3.3. PRECISAZIONI RELATIVE ALLE SPESE**

Le somme sopracitate, per ambedue i progetti, assumono natura esclusivamente compensativa dell'operato dell'Ente Attuatore Partner, al fine di consentirgli un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopo di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale.

L'importo sarà erogato a fronte dell'attuazione degli interventi concordati in sede di co-progettazione alle condizioni e con le modalità stabilite nel Progetto, a titolo di contributo a rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute e quietanzate, ammesse a rendicontazione, con cadenza che verrà definita tra le parti in sede di co-progettazione e formalizzata in convenzione.

L'Ente partner è tenuto a fornire tutta la documentazione specifica relativa a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili. Gli uffici competenti del Comune si riservano in ogni caso di revocare in tutto o in parte la quota dovuta all'ente partner in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

Il pagamento è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle attività rispetto a quanto indicato nel progetto;
- b) alla verifica di conformità delle attività con quanto disciplinato nel presente Avviso;
- c) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC aggiornato e in corso di validità.

Il pagamento avverrà entro 60 giorni dall'accettazione della richiesta di rimborso in esito alla verifica da parte degli uffici competenti sull'ammissibilità della spesa e sulla regolarità della documentazione presentata, che dovrà comprendere una nota di rimborso alla quale andranno allegati i giustificativi delle spese, fatture/note, quietanze di pagamento sostenute nei limiti del budget assegnato al progetto ed ulteriore documentazione necessaria di rendicontazione delle spese/attività, nonché al relazione descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento, timesheet, etc.

Le risorse economiche, in ragione giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con l'ente del terzo settore partner, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della L. 241/1990.

Si precisa quindi che le risorse economiche saranno erogate al soggetto assegnatario la coprogettazione esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, quietanzate, rendicontate e documentate per la realizzazione delle attività e degli interventi co-progettati, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente (nonché legata al PNRR). Il Soggetto attuatore dovrà quindi provvedere, oltre a un monitoraggio costante del progetto, anche alla rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati. La rendicontazione delle attività ha infatti lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

Il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi che il soggetto assegnatario dovrà garantire, avverranno con le modalità definite dal Comune in coerenza con i provvedimenti nazionali attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il soggetto assegnatario dovrà inoltre conservare la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisporre un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservato per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

In qualsiasi momento dalla concessione del contributo, il Comune può disporre ispezioni, verifiche e controlli, anche tramite terzi incaricati, presso l'ente partner allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, il rispetto di tutti gli obblighi assunti e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte. Il soggetto assegnatario dovrà pertanto consentire visite e sopralluoghi e fornire, su richiesta, ogni opportuna assistenza, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica, contabile, amministrativa, la strumentazione e quant'altro necessario.

I proponenti si impegnano ad assicurare quanto necessario al rispetto delle previsioni di cui all'Avviso 1/2022. L'ente selezionato dovrà quindi impegnarsi a garantire la collaborazione con i servizi comunali per permettere al Comune di Fiorenzuola D'Arda di adempiere a tutti gli obblighi previsti nelle tempistiche dettate dalla normativa di riferimento del PNRR.

In particolare, si richiama la necessità di assicurare la presentazione da parte dei soggetti proponenti di idonea e pertinente documentazione comprovante la conformità delle spese e delle azioni realizzate alla normativa suddetta.

#### ART. 4 - SOGGETTI PARTECIPANTI

Il presente Avviso è rivolto ai soggetti così come definiti dall'art. 4 co 1 del D.Lgs. n. 117/2017 c.d." Codice del Terzo Settore" in forma singola, o riuniti (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione per ciascun progetto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ovvero di partecipare alla selezione per il medesimo progetto singolarmente e nell'ambito di raggruppamento temporaneo o consorzio.

## ART. 5 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno attestare, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, come da Allegato B) al presente avviso in sede di domanda di partecipazione, il possesso dei seguenti requisiti, alla data della presentazione della domanda, a pena di esclusione della presente procedura:

1) il possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;

2) l'insussistenza delle seguenti cause di esclusione:

a- condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, in capo al legale rappresentante e altri soggetti muniti di poteri decisionali, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

b- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;

c- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito;

d- soggetto sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

e - iscrizione al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di contratti di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

f- violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

g- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.

3) la previsione nello statuto o nell'atto costitutivo di attività o servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso;

4) iscrizione allo specifico Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), o equivalenti, da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;

5) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Fiorenzuola D'Arda (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del soggetto interessato al presente avviso, per conto del Comune di Fiorenzuola D'Arda, negli ultimi tre anni di servizio;

6) il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e, se esistenti, dei contratti integrativi territoriali e/o aziendali, del Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

7) per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare);

8) il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili oppure la non assoggettabilità alle norme medesime; a tal fine dovrà essere indicato l'indirizzo dell'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L. n. 68/1999 e della circolare del Ministero del Lavoro n. 79/2000;

9) di non essere stato escluso da procedure selettive per gravi comportamenti discriminatori (per motivazioni razziali, etnici, religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998;

10) il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;

11) l'impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex D.Lgs. 117/2017), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Fiorenzuola D'Arda da ogni responsabilità correlata a tali eventi;

12) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 codice civile con altro soggetto, e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente;

13) di avere la disponibilità delle attrezzature sufficienti a eseguire l'attività declinata nel progetto;

14) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esercizio delle prestazioni affidate dal Comune di Fiorenzuola D'Arda;

15) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

16) l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le pubbliche amministrazioni

17) dichiarazione di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento di cui al DPR n.62/2013 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni- recepito ed integrato dal Comune di Fiorenzuola D'Arda con DGC n. 178 del 19/12/2023 e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO- e di impegno, in caso di stipula della convenzione, ad osservare e a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo le disposizioni contenute in tali atti;

In caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo i requisiti dovranno essere posseduti da tutti i concorrenti.

Si specifica che si prevede l'obbligo da parte del proponente e del titolare effettivo di rilascio di una dichiarazione di assenza conflitto di interesse nei confronti dell'Amministrazione.

Nel caso in cui il titolare effettivo venga modificato rispetto a quanto dichiarato in sede di partecipazione alla gara, l'operatore economico individuato come partner deve presentare una comunicazione con il nuovo dato sul titolare effettivo, corredando la stessa con le relative dichiarazioni di assenza conflitto di interessi .

Occorre altresì (cd. **Requisiti speciali**) :

- esperienza e competenza tecnico-professionale comprovata dall'aver esercitato, per almeno due anni dalla data del presente Avviso, in modo continuativo per conto di Enti pubblici e/o Pubbliche Amministrazioni, attività nel settore oggetto del presente Avviso (descrivere le attività prestate, i beneficiari, il periodo e presso quale Ente):

- disponibilità (in caso di ETS plurisoggettive, da parte di tutti i concorrenti) di figure dedicate all'assistenza alla famiglia, con esperienza nell'ambito della non autosufficienza e nella continuità assistenziale;

- disponibilità (in caso di ETS plurisoggettive, da parte del solo capogruppo/mandatario) di un coordinatore di progetto, con esperienza almeno biennale in progetti integrati socio-sanitari:

- aver sede nel territorio del Distretto di Levante o provvedere ad attivarne una dal momento in cui il soggetto diventa ente attuatore (in caso di ETS plurisoggettive, da parte del solo capogruppo/mandatario).

Il possesso dei requisiti dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente/i ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.

L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi- escluderà dalla procedura in qualsiasi fase della stessa, il partecipante.

Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di co-progettazione.

Oltre a questo, il soggetto proponente deve assicurare il conseguimento e il rispetto dei principi, obblighi e priorità trasversali PNRR e precisamente:

- rispetto del principio di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

- rispetto della normativa nazionale e comunitaria, ivi compresa la normativa afferente agli aiuti di stato.

Inoltre per le peculiarità del PNRR, è necessario rispettare alcuni specifici principi per garantire la piena e immediata compatibilità degli elementi amministrativi e progettuali con il quadro normativo di riferimento del Piano. Pertanto gli enti proponenti sono tenuti a rispettare i seguenti principi e obblighi:

1. principio del “non arrecare danno significativo (cd. “Do No Significant Harm” - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;

2. principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale, qualora pertinente per la tipologia di intervento considerata;

3. impegno a collaborare con il Comune di Fiorenzuola D'Arda per il conseguimento dei traguardi sia qualitativi che quantitativi e degli obiettivi finanziari previsti dal progetto di cui al presente avviso, in ambito PNRR;

4. obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;

5. obblighi in materia di comunicazione e informazione, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento UE 2021/241, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase “finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”) e la presenza dell'emblema dell'Unione europea.

Nell'attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:

- rispetto e promozione della parità di genere e la protezione e valorizzazione dei giovani teso a garantire l'attuazione di interventi e riforme a beneficio diretto e indiretto per le future generazioni.

A questo proposito gli enti proponenti sono tenuti ad assicurare che almeno il 30 % delle assunzioni necessarie alla realizzazione del progetto, di cui il presente avviso, sia destinato a donne e il 30 % ai giovani;

- superamento dei divari territoriali .

A tal fine l'ente a corredo di tutta la documentazione per la presentazione del progetto dovrà trasmettere anche le autodichiarazioni relative al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (Allegato E.1. e E.2. e 9.B-1 e 9B-2). In caso di R.T.C. o di consorzio la dichiarazione sostitutiva dovrà essere compilata e sottoscritta anche dai legali rappresentanti ovvero dai procuratori dei soggetti mandanti/consorziati e andranno trasmessi anche gli allegati sotto specificati.

## ART. 6 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare all'avviso pubblico occorre far pervenire la proposta progettuale entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 28 novembre 2024 secondo le seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo [protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it](mailto:protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it) trasmessa esclusivamente da casella di posta certificata e recante il seguente oggetto :

**ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS AI SENSI DELL'ART. 55 del D.LGS. N.117/2017 E S.M.I. AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI:** (congiuntamente o alternativamente a seconda che si voglia partecipare ad una sola o ad entrambe le progettazioni )

**-Progetto n.1. - INTERVENTI DI SUPPORTO DOMICILIARE DI CUI AL PNRR -NEXT GENERATION E.U- MISSIONE 5 COMPONENTE 2 -SOTTOCOMPONENTE 1- INVESTIMENTO 1.1.- SUBINVESTIMENTO 1.1.2 "AZIONI PER UNA VITA AUTONOMA E DEISTITUZIONALIZZAZIONE PER GLI ANZIANI"- CUP E34H22000350006**

**--Progetto n.2 -INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEI PERCORSI DI DIMISSIONE PROTETTA- - PNRR -NEXT GENERATION E.U- MISSIONE 5 COMPONENTE 2 - SOTTOCOMPONENTE 1- INVESTIMENTO 1.1.- SUBINVESTIMENTO 1.1.3 RAFFORZARE I SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE UNA DIMISSIONE ASSISTITA PRECOCE E PREVENIRE IL RICOVERO IN OSPEDALE -CUP E34H22000360006**

I documenti devono essere firmati con firma digitale allegando fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente capofila.

Le proposte pervenute o consegnate successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione, né le istanze incomplete, condizionate, subordinate e pervenute con modalità differenti.

Ai fini del rispetto del termine di consegna faranno fede la data e l'ora della PEC.

La busta dovrà contenere al suo interno la seguente documentazione:

1) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello **Allegato A.1.(PNRR M5C2 1.1.2) e/o A.2 (PNRR M5C2 1.1.3) corredata, in caso di Raggruppamento, dall'Allegato G** al presente avviso, debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale . In caso di partecipazione alla procedura in composizione plurisoggettiva, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

-se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come capogruppo/mandatario dell'aggregazione.

-se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei componenti dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento, indicando il soggetto a cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza.

L'istanza dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, dalla seguente documentazione:

-in caso di R.T.C./A.T.S. costituito copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;

- in caso di R.T.C./A.T.S. costituendo dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

2) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **Allegato B.1 (PNRR M5C2 1.1.2) e/o B.2 (PNRR M5C2 1.1.3)**. al presente avviso, nella quale il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 5. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente, o da un suo procuratore, ed essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

-procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte di procuratore), in originale o in copia autenticata;

-copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente, copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In caso di ETS plurisoggettiva tale dichiarazione dovrà essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione.

3) **PROPOSTA PROGETTUALE** (massimo 10 pagine per ogni progetto ,esclusi copertina ed eventuali allegati) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo l'**Allegato C.1 (PNRR M5C2 1.1.2) e/o C.2 (PNRR M5C2 1.1.3)**. Dovrà essere elaborata illustrando le attività proposte per ogni linea di finanziamento evidenziando il ruolo del Soggetto Proponente , le figure impiegate, le ore dedicate, le risorse strumentali messe in campo.

La proposta dovrà evidenziare:

a) rappresentazione dell'assetto organizzativo tramite organigramma e funzionigramma;

b) il numero e la qualifica del personale assistenziale coinvolto

c) le risorse umane coinvolte direttamente nelle attività amministrativa, contabile e di rendicontazione

d) elenco dei servizi gestiti e delle esperienze maturate nell'ultimo triennio in attività affini a quelle oggetto di coprogettazione;

e) descrizione della rete di enti e organizzazioni territoriali con i quali il soggetto coopera stabilmente, per quanto attiene gli interventi in ambito sociale,

Andranno descritti i contenuti oggetto di valutazione previsti nell'ambito dei criteri di valutazione (art 8) .

La proposta dovrà essere formulata in maniera organica, coerente, sintetica con contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al punto 8, declinandoli nello stesso ordine.

All'interno di essa dovrà essere proposto un piano formativo relativo agli operatori coinvolti nell'attuazione del PNRR.

In caso di ETS in composizione plurisoggettiva, la proposta dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione.

5) **PIANO FINANZIARIO** redatto secondo il modello **Allegato D1.(PNRR M5C2 1.1.2) e/o D.2 C.2 (PNRR M5C2 1.1.3)** al presente avviso . In caso di ETS in composizione plurisoggettiva, dovrà essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione.

6) **AUTODICHIARAZIONI** relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (**Allegato E.1. per PNRR M5C2 1.1.2 e E.2 per PNRR M5C2 1.1.3** ). In caso di R.T.C./A.T.S., tale dichiarazione deve essere compilata da tutti i legali rappresentanti ovvero dai procuratori

7) **SCHEMA DI CONVENZIONE** (**Allegato F.1 per PNRR M5C2 1.1.2 e F.2 per PNRR M5C2 1.1.3** )

8) **AUTODICHIARAZIONE RISPETTO PRINCIPIO DNSH** (**Allegato 9B.1. per PNRR M5C2 1.1.2 e 9B-2 per PNRR M5C2 1.1.3**)

9) **DICHIARAZIONE ASSOLVIMENTO OBBLIGHI DI CUI ALL'ART. 47 DL 77/2021 CONVERTITO NELLA L. 108/2021** (**Allegato H.1 per PNRR M5C2 1.1.2 e H.2 per PNRR M5C2 1.1.3**)

Gli allegati al presente avviso (Allegati A, B, C, D, E, G,H, 9B) sono stati predisposti per facilitare la partecipazione alla selezione. Gli stessi potranno essere comunque riprodotti dal concorrente mantenendone inalterato il contenuto, a pena di esclusione.

Il Comune di Fiorenzuola D'Arda si riserva, nella fase istruttoria, di controllare la veridicità delle

dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

Tutte le comunicazioni tra Amministrazione ed enti deve avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

#### ART. 7 - PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEI SOGGETTI

Alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande il RUP valuterà la regolarità formale dell'istanza di partecipazione (inclusa la corrispondenza dei requisiti richiesti), anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati. Al termine dell'esame formale il RUP dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti alla Commissione tecnica di valutazione, composta da 3 membri, appositamente costituita e nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande con determinazione del Responsabile del Settore Servizi alla Persona e alla famiglia.

La Commissione procederà alla valutazione delle delle proposte progettuali presentate, secondo i criteri stabiliti dall'art. 8 del presente avviso.

Sarà quindi stilata, per ciascun progetto, una graduatoria finale, sulla base dei punteggi assegnati a ciascun soggetto partecipante.

L'esito dei lavori della Commissione formerà oggetto di approvazione di specifica determinazione che sarà comunicata ai soggetti vincitori della selezione in via formale.

Si avvierà quindi la fase di co-progettazione con il soggetto che ha ottenuto il punteggio più elevato nella valutazione.

Il Comune procederà all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta, purché ritenuta valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Saranno escluse le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti previsti dall'Avviso;

- pervenute oltre il termine ultimo indicato;

- pervenute con modalità diverse da quelle indicate;

- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dei legali rappresentanti o dei procuratori.

Sarà causa di esclusione inoltre il mancato raggiungimento del punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100 nella proposta organizzativo/descrittiva.

#### Art. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte presentate dai concorrenti è effettuata, da parte della Commissione, sulla base dei seguenti criteri oggettivi e trasparenti con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100.

La valutazione sarà realizzata in base ai seguenti criteri:

Descrizione criteri	Punteggio massimo attribuibile
<b>1. CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE</b>  Si valuteranno l'esperienza maturata nell'ambito di riferimento, la capacità di organizzazione, con particolare attenzione alla collaborazione con le risorse delle comunità locali	25
<b>2. COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>  Si valuteranno l'accuratezza e coerenza della proposta (obiettivi, contenuti, metodologie, strumenti utilizzati rispetto al target, alla fase	15

storica, ai riferimenti normativi attuali, con particolare attenzione alla progettazione personalizzata e ai sostegni domiciliari).	
3. ADEGUATEZZA DEGLI INTERVENTI E SINERGIA CON I SERVIZI ESISTENTI  Si valuteranno la capacità di valorizzare l'integrazione tra i servizi esistenti e con altri servizi e interventi in atto, l'innovazione di interventi e risorse proposte, la coerenza del quadro economico.	25
4. ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE IMPIEGABILI POTENZIALMENTE NEL PROGETTO IN TERMINI QUANTITATIVI E QUALITATIVI  Si valuteranno coerenza delle risorse umane disponibili rispetto alle attività previste, esperienza del personale di coordinamento, adeguatezza dell'eventuale piano formativo da proporre al personale coinvolto	20
5. PREVENZIONE DEL TURN OVER E ACCORGIMENTI PER PREVENIRE IL BURN-OUT DEGLI OPERATORI  Si valuteranno le soluzioni/accorgimenti ritenuti utili o necessari per evitare, nel corso del progetto, turn over e burn out	15
TOTALE	100

Nella valutazione delle proposte ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologie:

-ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della la proposta progettuale un coefficiente compreso tra 0 ed 1 corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

<b>Coefficiente e Giudizio corrispondente</b>
1.0 = ottimo
0.9 = distinto
0.8 = molto buono
0.7= buono
0.6 = sufficiente
0.5 = accettabile
0.4 = appena accettabile
0.3 = mediocre
0.2= molto carente
0.1 =inadeguato

0.0 = non rispondente o non valutabile

- verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo un coefficiente medio;

-il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

Non saranno presi in esame elementi di valutazione diversi da quelli sopra indicati. Il punteggio definitivo, per ciascun concorrente, tenuto presente che il punteggio massimo è complessivamente 100, verrà calcolato come somma dei singoli punteggi prima citati.

La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio massimo di 70/100, quale soglia di sbarramento, pena esclusione della stessa.

A parità di punteggio finale, nella stesura della graduatoria verrà data priorità a chi ha ottenuto un punteggio più elevato nella sezione ADEGUATEZZA DEGLI INTERVENTI E SINERGIA CON I SERVIZI ESISTENTI .

Il soggetto che avrà presentato la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto sarà convocato a partecipare alla co-progettazione, finalizzata alla definizione di un progetto definitivo, a seguito del quale avverrà la stipula della convenzione ai sensi dell'art.11 della L.241/1990 e s.m.i.

Si allega al bando la bozza dello schema di convenzione (**Allegato F.1 per PNRR M5C2 1.1.2 e F.2 per PNRR M5C2 1.1.3** )) che recepirà i contenuti del presente avviso e della coprogettazione, regolando i successivi rapporti tra Comune e ETS.

Con la stipula della Convenzione, il Comune inviterà il soggetto selezionato a:

-produrre l'eventuale atto costitutivo se trattasi di raggruppamento temporaneo;

-prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali in esso stabiliti.

Il soggetto selezionato si impegna a garantire le opportune coperture assicurative dei dipendenti, dei collaboratori e dei volontari impiegati nel progetto a garanzia dei rischi connessi alle attività derivanti dalla gestione oggetto del presente avviso

Le coperture assicurative dovranno essere valide per tutto il periodo di durata del progetto. Il soggetto selezionato dovrà trasmettere periodicamente le relative ricevute di quietanza dei premi.

Si precisa che la sottoscrizione della Convenzione è condizionata dalla effettiva copertura assicurativa, di cui sopra. Pertanto il soggetto selezionato dovrà produrre tutta la documentazione inerente le opportune coperture assicurative all'atto della sottoscrizione della Convenzione.

Nel mantenimento delle finalità e degli obiettivi del progetto di cui al presente Avviso, il Comune si riserva, in qualsiasi momento, di chiedere al soggetto partner la coprogettazione, nel corso dello svolgimento delle attività, di concordare variazioni nella modalità di realizzazione delle stesse. Attraverso la ripresa del tavolo di coprogettazione si potrà eventualmente procedere all'integrazione e alla rimodulazione di tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche e/o integrazioni della programmazione delle attività, con conseguente revisione della convenzione, laddove necessario.

#### Art. 10 -DECADENZA E REVOCA

Decade dal beneficio il soggetto che abbia reso dichiarazioni non veritiere o volutamente abbia omesso di dichiarare fatti o situazioni a lui note che sarebbero ostative alla concessione.

Il contributo è revocato ed il beneficiario è tenuto a restituire le somme eventualmente già ottenute in caso di mancata o parziale realizzazione dell'iniziativa a lui imputabile o nel caso di variazioni al progetto non autorizzate.

In conformità con l'art. 19 del citato Avviso 1/2022, cui si rinvia integralmente, qualora il proponente si renda responsabile di irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse, doppio finanziamento pubblico degli interventi, gravi ritardi e difformità nell'esecuzione degli interventi, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi, il contributo potrà essere revocato in forma parziale o totale.

## Art. 11- OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La co-progettazione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il soggetto attuatore deve comunicare al Comune di Fiorenzuola D'Arda:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'attività alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

## Art.12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura o comunque raccolti dal Comune, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti. Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, il mancato conferimento dei dati personali preclude la partecipazione .

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori del Comune, individuati quali Autorizzati al trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per il Comune o comunque ad essi legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti , secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela del Comune in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dal Comune nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea. I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. dal 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679(GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta deve essere rivolta al Titolare del trattamento.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

Il responsabile del trattamento dei dati personali della presente procedura è la dott.ssa Sabina Dordoni, e-mail: [sabina.dordoni@comune.fiorenzuola.pc.it](mailto:sabina.dordoni@comune.fiorenzuola.pc.it)

Il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) della presente procedura per il Comune è l'Avv. Marco Giuri, Via Cosseria n. 28, 50129 Firenze – e-mail: [marcogiuri@studiogiuri.it](mailto:marcogiuri@studiogiuri.it).

#### Art. 13 - GARANZIA

Il soggetto risultato idoneo al momento della sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire una garanzia (cauzione o fideiussione) definitiva pari al 10% (dieci: per cento) dell'importo netto contrattuale, vincolata fino a sei mesi successivi al termine del periodo di attività, quale garanzia per l'esatto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali.

#### ART. 14 PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER INTERVENTI FINANZIATI NELL'AMBITO DEL PNRR

Il presente Avviso ricade nell'ambito del PNRR M5 C2 1.1.2 e 1.1.3 .

Nell'ambito degli interventi afferenti il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, deve essere garantito il rispetto e la conformità delle prestazioni ai principi e agli obblighi specifici del PNRR, relativamente al principio DNSH nonché, ove applicabili, ai principi trasversali, quali tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

#### ART. 15 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Il Responsabile Unico del Procedimento relativo al presente avviso è Responsabile del Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia del Comune di Fiorenzuola D'Arda dott.ssa Sabina Dordoni

#### Art. 16 - ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso e i relativi allegati, sono pubblicati all'albo pretorio online e inserito nel sito web del Comune di Fiorenzuola D'Arda (<http://www.comune.fiorenzuola.pc.it>).

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere presentate mediante invio di espresso quesito inerente all'istruttoria all'indirizzo pec [protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it](mailto:protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it) con indicazione specifica "QUESITO Avviso Coproggettazione PNRR M5C2 1.1" all'attenzione del RUP Dott.ssa Sabina Dordoni e per conoscenza dell'Ufficio di Piano entro 7 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

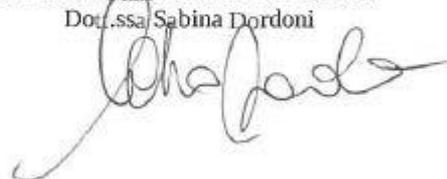
Per ogni informazione o chiarimento è possibile rivolgersi scrivere al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it all'attenzione del RUP Dott.ssa Sabina Dordoni e per conoscenza dell'Ufficio di Piano .

#### Art. 17 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano per quanto compatibili le norme richiamate in premessa.

Il RUP della Procedura

Il Funzionario Responsabile del Settore  
Servizi alla Persona e alla Famiglia  
Ufficio di Piano Distretto di Levante  
Dot.ssa Sabina Dordoni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sabina Dordoni', is written over the printed name of the official.